



Madonna: il suo «tour» la porterà quest'estate in Europa

DISCHI

Madonna torna con «Vogue»

E rieccola, la signora Ciccone. Esce oggi nei negozi *Vogue*, il mix che secondo la tradizionale logica promozionale annuncia il tam tam che durerà fino all'inverno. *Vogue* è il solito pezzo dance, forse anche più duro del solito, e si può scommettere che comincerà a spopolare da subito nelle discoteche. Ma sull'album che arriverà in maggio, *I'm breathless* ci sarà anche altro, ad esempio quattro brani che Madonna ha cantato per la colonna sonora di *Dick Tracy*, il film girato insieme al suo nuovo amore (si dice) Warren Beatty. Il film uscirà negli Usa a luglio e avrà un trattamento promozionale gigantesco. In Italia lo vedremo a ottobre. Il 29 marzo la Mtv americana manderà in onda il video (in bianco e nero) di *Vogue*. In Giappone hanno onomatopoeizzato in quanto tempo sono spariti i 300mila biglietti per i suoi nove concerti: due ore e 12 minuti. Dopo il tour nei Soli levanti, Madonna farà un giro di concerti negli Stati Uniti e poi, in estate, con il disco già piazzatissimo, arriverà in Europa. □ R.G.

ATTORI

Stasera assemblea a Roma

Attori in assemblea stasera (ore 20, teatro Manzoni) a Roma per decidere la proclamazione di una prima giornata di lotta. L'elenco dei motivi di malcontento steso dal Sai, sindacato attori, è lungo: in primo luogo la totale insensibilità da parte della Rai degli accordi sottoscritti il 7 giugno 1989 (e questo è il principale obiettivo della giornata di lotta). Denuncia il Sai: «Dall'inizio dell'anno il settore ha subito un ridimensionamento delle occasioni produttive pari a un calo delle giornate di lavoro di oltre il 40%. Insomma, le scelte editoriali della Rai e i tagli imposti alla produzione fanno sentire i loro pesanti effetti. Il sindacato rivendica, inoltre, la riforma della legge sul cinema, la regolamentazione dei rapporti tra cinema e tv, una rigorosa normativa antitrust. L'attuale stato di cose, denuncia il sindacato, non priva soltanto gli attori del loro diritto ad esercitare la professione, ma confina l'attività audiovisiva del nostro paese alla periferia della produzione europea e mondiale. □ R.G.

Successo all'Opera di Roma della favola musicata da Franco Mannino e tratta da testi dello scrittore

Sul palcoscenico una banda, un balletto e saltimbanchi Applausi a scena aperta per l'autore e i protagonisti

Wilde, principe felice

Accolto con successo al Teatro dell'Opera *Il principe felice* di Franco Mannino, nell'elegante allestimento della Scala, dove la favola fu rappresentata tre anni or sono. Il libretto che Maria Stella Semas ha ricavato da racconti di Oscar Wilde, si avvale di una musica aderente alla fiaba, dal suono intenso, estraneo alle più nuove esigenze. Ha diretto, applauditissimo, l'autore.

ERASMO VALENTE

ROMA. Nella comice d'un elegante spettacolo, si sono avviaate al Teatro dell'Opera le rappresentazioni di *Il principe felice* di Franco Mannino, da Oscar Wilde. *The Happy Prince* è il titolo del racconto e del primo libro di favole, pubblicato da Oscar Wilde nel 1888. Aveva trentaquattro anni e non era ancora uno scrittore «maledetto». Anzi, era un uomo felice. Si era sposato, aveva due figli che incantava inventando fiabe. Nei dodici anni che seguirono (morì nel 1900) — non immaginava di averne cost pochi e di doverne trascorrere due per scontare una condanna a lavori forzati — si compì la «maledizione» di Wilde. I due figli dovettero cambiare cognome: ad essi soprattutto, dirremo, Franco Mannino, ripescando nel profondo un'infanzia felice sembra dedicare la sua opera. E come le favole, rimbombando nel tempo, raccolgono e si portano appresso altri favolosi racconti, sovrapposti a una universale *koinè*, così Franco Mannino inventa e svolge la sua musica in quella *koinè* fonica, nella quale doppiamente vive oggi il mondo. Mannino è un emozionato interprete, e protagonista, di questa *koinè* della musica che avvolge l'universo a dispetto di altre esperienze, quotidianamente ribadita da teatri musi-

cali e istituzioni concertistiche, che si danno la voce da New York a Tokio, da Buenos Aires a Mosca, da Berlino a Roma, Milano, Firenze, Palermo. Nell'opera di Mannino, l'imprompinto palcoscenico una banda musicale, quando c'è da inaugurare la statua del principe, improme nello stesso tempo, attraverso il suono, la *koinè* di cui diciamo in un bel racconto di «favole» musicali: c'è la festosità del secondo quadro della *Bohème*, mescolata a quella di *Petruska* con un pizzico di *Histoire du Soldat*. È un esempio, ma ce ne sarebbero tanti. Il secondo atto è un balletto. Splendidamente ambientato in un paesaggio floreale (le scene e i costumi magicamente realistici sono di Emanuele Luzzati), il balletto si avvale della vivace, frizzante coreografia di Paolo Bortoluzzi, piena di guizzi e invenzioni. La musica è anche fraccasona (saltimbanchi, acrobati), ma si assottiglia fino ad essere soltanto quella di un violino (suona Rodolfo Bonucci in trac gigio come quello del Diavolo) e la danza è solo di un ballerino (Guido Pistoni, brillantissimo); ma quando, dopo la danza di rose bianche, rosa e gialle, si trova la rosa rossa, la *koinè* non può non portare un richiamo al *Rosenkavalier*. Si aprono ardentemente alla



Il soprano Elisabeth Norberg-Schulz. Nella foto sopra, una scena dell'opera di Mannino con la statua del «Principe felice»

danza Lucia Colognato, Alessandra Capozzi, Antonella Boni, Paola Catalani.

Il Principe è ormai una statua suntuosamente adomata: abiti d'oro, anelli di brillanti, occhi di zaffiro. In vita non aveva visto nulla della realtà circostante, e adesso vede tutto, e provvede. C'è una rondine che ha il nido nella statua ed è incaricata di portare l'anello ad un bimbo malato, gli occhi di zaffiro ad altri che sono in indigenza, mentre l'oro degli abiti sarà donato come una benefica pioggia. Rinascere la vita, a mano a mano che la statua si impoverisce, diventa brutta e finirà con l'essere tolta da lì. La rondine se ne era innamorata. Dedica al Principe l'ultimo volo per un bacio, e muore. Il filo musicale della rondine (c'è un fremito fonico che punteggiava il volo) aggiunge qualcosa alla *koinè*: un fremito canoro, inteso e «olleggiante», che ha riconfermato la straordinaria arte vocale di Elisabeth Norberg-Schulz che la regia di Sandro Segui ha anche mutato in una presenza scenica sempre desiderata e sempre gratificante.

Un clima di tenerezza conclude l'opera, con qualche traslato: come se la recitata «perfidia» di Oscar Wilde già in agguato, sopraggiungesse a turbare la morale della favola. Mannino stesso ha diretto la sua opera. L'orchestra ha dato un massimo di partecipazione, come del resto il coro e gli altri cantanti: Luigi De Corato, Laura Zannini, Ezio Di Cesare, Vito Maria Brunetti. Applausi anche a scena aperta e lunghe chiamate all'autore con i suoi interpreti, alla fine dello spettacolo che si replica domani, dopodomani, il 31 marzo e il 1° aprile.

RAIDUE ore 13,15
A «Diogene» uomini e caporali

CANALE 5 ore 16,30
La vedova di Rostagno accusa

Quanto è lungo l'elenco delle piccole e grandi prepotenze che i cittadini subiscono da chi indossa una *diuista*? Se ne occupa *Diogene* da oggi a venerdì (Raidue, da lunedì a venerdì alle 13,15; il venerdì anche alle 23). Marcella Sansoni, con il contributo di Rossana Ciani e Manuela Falcone, ha indagato sui rapporti deputato-vigile; medico-paziente; sportellista-cliente; pubblico amministratore-cittadino; poliziotto-vigile. *Diogene* è rimasto senza Mario Pasiore, che se ne è andato per protestare contro gli orari sempre più notturni inflitti alla trasmissione. Anche questo è un caso da «uomini e caporali», così come si intitola la serie di questa settimana di Diogene.

Le comunità per tossicodipendenti sono le più testarde e coraggiose nel denunciare i trafficanti di morte, i boss della droga. Contro di loro si esercita la pratica della intimidazione, la violenza, sino all'assassino. Oggi, a Canale 5 (ore 16,30) Rita Dalla Chiesa ospita Elisabetta Roveri, vedova di Mauro Rostagno, animatore della comunità *Saman* di Trapani, assassinato perché da una emittente locale denunciava ogni giorno i traffici di droga, le complicità di cui essi si giovano. Oggi Elisabetta Roveri, che continua l'opera del suo compagno, parlerà della comunità di Cassano Ionio, in Calabria, bersaglio di minacce e intimidazioni.

CANALE 5 ore 1,30

Quasi in diretta la notte degli Oscar. Dall'Urss il premio per Tomatore?

Una cerimonia da 5 miliardi di lire assegnerà stasera, al Dorothy Chandler Pavilion di Los Angeles, gli Oscar per il 1989 (i premi si riferiscono sempre all'anno solare appena trascorso). Il pubblico italiano potrà seguire il tutto «quasi» in diretta: con uno «scarto» di circa 15 minuti, Canale 5 si collegherà con Los Angeles all'1,30 di stasera, per un programma che andrà avanti fino alle 6 di domattina. Una non-stop che sarà replicata la sera del 27 (sempre su Canale 5, alle 22,40). In precedenza, dalle 22,45, andrà in onda *Antiprima Oscar*, uno special che introdurrà la serata mandando in onda spezzoni dei film candidati e servizi su attori e registi che hanno ottenuto la *nomination*. La lunga notte di Canale 5 sarà presentata da Lello Bersani, Loretta Puccarelli e Alessandro Cecchi Paone.

stata trasmessa da Telemontecarlo) è uno degli spettacoli più noiosi ed estenuanti cui un povero mortale possa assistere. Una gigantesca americana colma di tempi morti e di siparietti spettacolari per lo più deprimenti, in cui i pochi Oscar su cui ci può essere un po' di trepidazione (film, regia, attori e quest'anno, per noi italiani, anche il film straniero) vengono annunciati verso la fine, vale a dire «per l'Italia» — l'alba. Vi diamo le ultimissime notizie: la cerimonia si svolge di nuovo al Dorothy Chandler dopo due anni di esilio nell'ormai a poco funzionale Shrine Auditorium. È previsto un collegamento con Mosca, e sarà dall'Urss che Jack Lemmon annuncerà l'Oscar per il film straniero (auguri a Tomatore e a *Nuovo cinema Paradiso*). Presterà il tutto Bill Crystal, protagonista del film *Harley il presento Sally*, snobbato dalle candidature (ingiustamente, secondo noi) e stato «risarcito» così. Siamo «sturi» che avrebbe preferito il cetrano.

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	TELEMONTECARLO	SCEGLI IL TUO FILM
7.00 UNOMATTINA , Con L. Azzariti e P. Corona. Regia di P. Satalia. 8.00 TG1 MATTINA 9.40 GIOCHI DEI GATTAI , Telefilm 10.30 TG1 MATTINA 10.40 CIVEDIANO , Con Claudio Luppi 11.40 RAIUNO RISPONDE 11.55 CHE TEMPO FA, TG1 FLASH 12.05 PIACERE RAIUNO , Con P. Badaloni, S. Marchini e T. Cutilugno 13.30 TELEGIORNALE , Tg1. Tre minuti di... 14.00 GRAN PREMIO: PALUSA CAFFÈ 14.10 OCCHIO AL BIGLIETTO , Programma di R. Crovi. Regia di E. Giacobino 14.20 CASA DOLCE CASA! , Telefilm 15.00 SETTE GIORNI PARLAMENTO 15.30 LUNEDI SPORT 16.00 SIG! , Il pomeriggio dei ragazzi 17.30 PAROLA E VITA , Le radici 18.00 TG1 FLASH 18.05 ITALIA ORE 6 , Con E. Felcetti 18.40 LASCIA O RADDOPPIAT! , Gioco a quiz con G. Magalli e B. Gambarotta 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO, CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.30 DIO PERDONA... IO NO , Film con Terence Hill, Bud Spencer, regia di Giuseppe Gagliardi 22.25 TELEGIORNALE 22.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA 22.45 DENTRO LA GIUSTIZIA , Rapporto fra i cittadini e la legge (6°) 23.35 ALBERTO SORDI , Un sgarbo a Roma 0.05 TG1 NOTTE, CHE TEMPO FA 0.20 MEZZANOTTE E DINTORNI	7.00 PATATRAC , Varietà per ragazzi 8.30 CAPITOL , Telenovanza 9.30 DSE, DANTE ALIGHIERI 10.00 PROTESTANTISMO 10.30 ASPETTANDO MEZZOGIORNO , Di Gianfranco Funari. Regia di Carlo Nistri 12.00 MEZZOGIORNO ... (1ª parte) 13.00 TG2 ORE TREDICI, TG2 DIOGENE, TG2 ECONOMIA 13.45 MEZZOGIORNO ... (2ª parte) 14.00 QUANDO SIAMA , Telenovela 14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA , Attualità con Sandra Milo 16.20 TUTTI PER UNO , Gioco a premi 17.00 TG2 FLASH 17.05 SPAZIOLIBERO , Fmsarc 17.25 IL PAESE DELLE MERAVIGLIE 18.20 TG2 SPORTSERA 18.35 FABER L'INVESTIGATORE , Telefilm 19.25 IL ROSSO DI SERA , Di P. Guzzanti 19.45 TG2 TELEGIORNALE 20.15 TG2 LO SPORT, METEO 2 20.30 L'ISPETTORE DERRICK , Telefilm 21.35 MIXER , Il piacere di saperne di più. Di Giorgio Montefoschi. Regia di Celestino Elia 22.50 TG2 STASERA 23.00 RITIRA IL PREMIO ... Un programma con Nino Frassica. Regia di Vittorio Nevano 23.30 TG2 NOTTE 0.05 I COSPIRATORI , Film con Richard Harris, Sean Connery, regia di Martin Ritt	12.00 DSE , Meridiana 14.00 TELEGIORNALI REGIONALI 14.30 DSE , Il trionfo dell'Occidente 18.30 VIDEOSPORT , Scherma: Campionato del mondo 16.10 VIAGGIO IN ITALIA , Telefilm 17.00 VALERIE , Telefilm 17.30 GEO , Di Gigi Grilli 18.30 BLOB CARTOON 18.45 TG3-DERBY 19.00 TELEGIORNALI 19.45 SPORT REGIONE 20.00 BLOB DI TUTTO DIPIÙ 20.25 CARTOLINA , Con Andrea Barbato 20.30 UN GIORNO IN PRETURA 21.45 SCUSATE L'INTERRUZIONE , Di Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini 22.25 TG3-SERA 22.30 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ 24.00 TG3-NOTTE BRUBAKER , Rete 4, ore 20,30	13.45 A TUTTO CAMPO 15.30 IL GRANDE TENNIS 18.15 WRESTLING SPOTLIGHT 19.00 CAMPO BASE 19.30 SPORTIME 20.00 JUKE BOX 20.30 GOLDEN JUKE BOX 22.00 TELEGIORNALE 22.10 BOXE DI NOTTE 22.55 BASKET , Campionato Nba 14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA , Telenovela 16.00 SWITCH , Telefilm 17.30 SUPER 7 , Varietà 19.40 IL SEGRETO DI JOLANDA , Telenovela 20.30 STRIKER , Film di Stephen M. Andrews 22.20 COLPO GROSSO , Quiz 23.15 PUGNI, PUPE E PALLOTTOLE , Film con J. L. Richard 7.00 CORN FLAKES 14.30 HOT LINE 19.30 SINEAD O'CONNOR 20.00 SUPER HIT 21.30 ON THE AIR 23.30 BLUE NIGHT 0.30 NOTTE ROCK 17.30 IN CASA LAWRENCE , Telefilm 18.30 MASH , Telefilm 19.00 INFORMAZIONE LOCALE 19.30 PIUME E PAILLETTE 20.30 GLI AMORI DI CARMEN , Film 22.30 TELEDOMANI	20.30 DIO PERDONA IO NO , Film con Terence Hill, Frank Wolf, Italia (1967), 115 minuti <p>Un agente delle assicurazioni si associa ad un pistolero professionista per dare la caccia al sanguinario bandito che ha rapinato un convoglio ferroviario e ucciso molti dei suoi passeggeri. È una delle prime apparizioni della coppia Spencer Hill destinata a segnare commercialmente parlando, l'ultima stagione del western all'italiana.</p> <p>RAIUNO</p> 20.30 BRUBAKER <p>Regia di Stuart Rosenberg, con Robert Redford, Jane Alexander, Murray Hamilton. Usa (1979), 126 minuti. C'è uno strano detenuto nel carcere di Wakarusa, nel profondo sud degli Stati Uniti. Ha modo di rendersi conto di quali soprusi subiscono abitualmente i detenuti ma in realtà è il nuovo direttore che vuole rendersi conto di persona di come funzionino le cose in quel carcere. Assunte pienamente le sue funzioni tenterà una spericolata riforma. È anche il racconto di una sconfitta con un finale appena un po' nel segno dell'ottimismo.</p> <p>RAITRE</p> 20.30 L'ABBRACCIO DELL'ORSO <p>Regia di Jack Gold, con David Hemmings, Sam Wanamaker, Gran Bretagna (1979), 103 minuti. C'è uno simpatico funzionario dei servizi segreti britannici cado in disgrazia presso i superiori che nutrono su di lui infondati sospetti. Allora si lascia sedurre da una transfuga sovietica e comincia davvero a tradire e ad aiutare i nemici. Una spy story che vuole soprattutto divertire.</p> <p>TELEMONTECARLO</p> 20.30 MANI DI VELLUTO <p>Regia di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi, Olga Karlatos, Italia (1978), 87 minuti. Un ingegnere brevetta un vetro antiproiettile e diventa miliardario. La vita però non fa che cambiargli il peggio, tra una moglie che non vuole concedergli il divorzio e l'amante che lo lascia. Fino a che non incontra una bella borseggiatrice... Italia 1</p> 20.35 I DIECI COMANDAMENTI <p>Regia di Cecil B. De Mille, con Charlton Heston, Anne Baxter, Yvonne De Carlo. Usa (1956), 105 minuti (prima parte). È il kolossal di De Mille interpretato da un cast rigorosamente «all star». Si parte con il Vecchio testamento e Mosè scampato alla strage dei neonati ebrei ordinato dal faraone d'Egitto. E si giunge alla decisione di Mosè stesso di rinunciare ai suoi privilegi per riunirsi al suo popolo. Il film ottenne l'Oscar per gli effetti speciali.</p> <p>CANALE 5</p> 0.30 LA DONNA DEL MIO DESTINO <p>Regia di Claude Heymann, con Jean Gabin, Françoise Christophe, Brigitte Aubert, Francia (1951), 90 minuti. Un meccanico e un uomo d'affari conclusi durante la guerra si mettono in società. Accusato di truffa (in realtà commessa dall'amico) il meccanico finisce in carcere e non tenta di discipolarsi per non ferire la moglie di questi che ama in segreto.</p> <p>RAIDUE</p>